



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita IVA 00210240321

BANDO DI GARA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO PER IL COMUNE DI TRIESTE

CHIARIMENTI

Quesito n. 1

Con riferimento all'art. 7. CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO E DELLE CARD del Capitolato e precisamente al punto "Al riguardo si precisa che le Card dovranno consentire di aggiungere ulteriori servizi anche successivamente all'emissione della Card (senza dover ritirare le Card). Resta inteso che il buono pasto dovrà avere una gestione separata (partizione) rispetto agli eventuali ulteriori servizi presenti sulla Card" si richiede ulteriori specifiche (ad esempio: per servizi aggiuntivi si possono considerare tali anche la "rilevazione delle presenze"?)

Risposta n. 1

Non essendoci nel Capitolato un'indicazione specifica dei servizi aggiuntivi richiesti e non essendo oggetto di valutazione, una volta aggiudicato l'appalto ad un determinato operatore, l'amministrazione si riserva di chiedere l'attivazione di uno o più servizi aggiuntivi che l'aggiudicatario sarà eventualmente in grado di fornire.

Quesito n. 2

Con riferimento all'art. 9.1 OBBLIGHI RELATIVI ALLE RETE DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI del Capitolato e in particolare al punto "il Fornitore si impegna altresì ad esibire all'Amministrazione, a fronte di una sua eventuale richiesta, il Contratto di Convenzionamento, relativo a ciascuno degli Esercizi riportati negli Elenchi descritti in precedenza entro due giorni lavorativi dalla richiesta" si richiede se, a dimostrazione del convenzionamento della Rete sia possibile presentare, in alternativa al Contratto, una fattura emessa negli ultimi 12 mesi.

Risposta n. 2

La risposta è negativa. Una fattura emessa negli ultimi 12 mesi non è sufficiente a comprovare l'esistenza di un convenzionamento vigente.

Quesito n. 3

Con riferimento all'art. 17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE del Capitolato e in particolare al criterio 2 *Numero esercizi convenzionati nel territorio regionale*, si chiede di precisare se nel numero da dichiarare debbano essere ricompresi anche quelli relativi al Criterio 1 numero esercizi convenzionati nel comune di Trieste

Risposta n. 3

Il numero di esercizi convenzionati nel criterio 2 non ricomprendono gli esercizi convenzionati di cui al criterio n. 1.

Quesito n. 4

Con riferimento all'art. 17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE del Capitolato e in particolare al criterio 3 Numero Esercizi convenzionati nei pressi delle sedi di utilizzo del Comune di Trieste di cui all'art. 8.1.2. lett. a) Numero Esercizi convenzionati ogni 30 soggetti aventi diritto al pasto - oppure il miglior rapporto eventualmente offerto in gara - (garantendo comunque un numero minimo di 3 Esercizi per Sede di utilizzo) entro la distanza di un chilometro dalle medesime sedi di utilizzo, calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla Sede di utilizzo indicate dall'Amministrazione Contraente (Tabella 3), si chiede se il numero da indicare in offerta corrisponda alla somma degli esercizi presenti in ogni sede anche se presenti per più sedi entro il km

Risposta n. 4

La risposta è negativa in quanto ogni singolo esercizio vale uno e non va moltiplicato per ciascuna delle sedi presenti entro il chilometro.

Quesito n. 5

Con riferimento all'Allegato A1 "dichiarazione cause esclusione redatta da tutti i soggetti art. 94 comma 3 del D. lgs. n. 36/2023" si evidenzia che il Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36 del 2023, all'art. 91, comma 3, riconosce all'operatore economico, per il tramite del proprio legale rappresentante, la facoltà di dichiarare, anche in nome e per conto dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti indicati dagli artt. 94 e 95, d.lgs. n. 36 del 2023 attraverso il rilascio del "documento di gara unico europeo" DGUE.

Invero, la *ratio* sottesa all'introduzione del DGUE è quella di semplificare e ridurre gli oneri amministrativi gravanti sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici mediante l'adozione di un unico modello auto-dichiarativo per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, ivi compresa la dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 94 e 95, d.lgs. n. 36 del 2023.

Pertanto, la scrivente chiede di confermare che sia possibile presentare le anzidette dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'operatore economico anche in nome e per conto dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D.lgs. 36/2023.

Risposta n. 5

La risposta è affermativa a condizione che vengano indicati espressamente i nominativi dei soggetti per i quali la dichiarazione viene resa.

Quesito n. 6

Si chiede di conoscere la data di avvio del servizio

Risposta n. 6

La data di avvio del servizio dipenderà dallo svolgimento della procedura di gara; si auspica di poter avviare il servizio a gennaio 2025.

Quesito n. 7

Con riferimento ai criteri di valutazione e in particolare al criterio nr. 8) Applicazione di una

Commissione ai titolari degli Esercizi che accettano i Buoni pasto oggetto del presente appalto uguale allo sconto sul Valore nominale offerto in sede di gara alla Pubblica Amministrazione segnaliamo che l'art. 131 Dlg 36/2023 alla lettera C) prevede invece

c) lo sconto incondizionato verso gli esercenti, in misura non superiore al 5 per cento del valore nominale del buono pasto. Tale sconto incondizionato remunera altresì ogni eventuale servizio aggiuntivo offerto agli esercenti

Si chiede pertanto di voler rettificare i criteri di valutazione con l'indicazione corretta prevista dal Codice degli Appalti e di conseguenza di rettificare anche il modello OFFERTA TECNICA.

Risposta n. 7

Si evidenzia che il punteggio del criterio n. 8 viene attribuito automaticamente in caso di presenza dello sconto, uguale o superiore fino al massimo del 5% come previsto dall'art. 131, mentre in caso di uno sconto inferiore o assente non viene attribuito alcun punteggio.

Quesito n. 8

Relativamente alla vostra richiesta indicata a pag. 18 del Capitolato art. 9.I Obblighi relativi alla rete degli Esercizi convenzionati, circa il servizio di Call Center e nello specifico "h) Il numero verde di call center dedicato agli esercenti e il servizio di "tracciabilità online dello stato dei pagamenti". Con la presente nota, la scrivente società intende chiedere la possibilità di gestire il call center, utilizzando, in alternativa al "numero verde" sopra indicato, un "numero nero", in considerazione del fatto che ormai tutti gli utenti del servizio di telefonia fissa e mobile dispongono di piani tariffari all inclusive, con i quali è possibile accedere a chiamate illimitate verso rete fissa e mobile, rendendo di fatto irrilevante l'attivazione di un "numero verde" per la gestione del servizio in questione.

Risposta n. 8

La risposta è negativa, si conferma la richiesta del numero verde come previsto dal Capitolato.

Quesito n. 9

Si chiede di specificare l'ammontare degli eventuali costi di segreteria sostenuti (anche se a carico della ditta aggiudicataria), escluse le spese di bollo e registrazione contratto.

Risposta n. 9

Posto che l'ammontare esatto dei diritti di segreteria dipende dal valore del contratto calcolato a seguito dello sconto offerto, prendendo a riferimento la base d'asta di Euro 1.956.360,00 il costo è di circa Euro 4.000,00.

Quesito n. 10

Con riferimento ai modelli di Offerta Tecnica ed Offerta Economica si chiede di confermare che per la tipologia del servizio oggetto di gara questi due punti non sono da dichiarare e che possano essere pertanto eliminati.

- Presenza di eventuali condizioni favorevoli che consentono una riduzione del costo orario (indicare anche i riferimenti normativi) **COMPILAZIONE SOLO EVENTUALE**_____
- Altre indicazioni utili per l'illustrazione del coto del lavoro dichiarato **COMPILAZIONE SOLO EVENTUALE**_____

Risposta n. 10

Si conferma, in quanto la compilazione era solo eventuale.

Quesito n. 11

In merito alla garanzia provvisoria, relativamente alla rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, si chiede di confermare che sia sufficiente indicare quanto previsto all'art. 4 del nuovo schema tipo sopra citato e precisamente "Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, cod.civ." senza l'inserimento della frase "volendo e intendendo restare obbligata in solido con il debitore" come da voi invece indicato negli atti di gara a pag 16 del Disciplinare (tale dicitura non è presente nello schema tipo I.I. D.M. 193/2022) e specificando, per quanto concerne l'art. 1957, il comma 2 (specifica contemplata nello schema tipo I.I. D.M. 193/2022).

Risposta n. 11

Si conferma che la garanzia provvisoria deve essere conforme allo schema tipo del D.M. 193/2022 richiamato dal Disciplinare.

Quesito n. 12

Con riferimento al criterio di aggiudicazione nr. 3 e alla vostra risposta in data odierna, siamo a richiedere il seguente ulteriore chiarimento:

- dato che alcuni dipartimenti/sedi di utilizzo sono ubicati al medesimo indirizzo (Largo dei Granatieri 2 e Passo Costanzi,1 e Passo Costanzi, 2) e dovendo, come da vostro chiarimento in data odierna, conteggiare l'esercizio convenzionato una sola volta, evidenziamo che questo significa che i dipendenti di questi indirizzi limitrofi non potranno usufruire del medesimo esercizio.

Si richiede quindi la possibilità di poter conteggiare il medesimo esercizio per entrambe le sedi.

Risposta n. 12

Non si comprende per quale motivo i dipendenti delle sedi limitrofe non potrebbero usufruire del medesimo esercizio. Ogni dipendente deve poter usufruire di qualsiasi esercizio convenzionato a prescindere dalla sede di appartenenza.

Il Direttore del Servizio Appalti e Contratti
Riccardo Vatta